

## FEDERAZIONE REGIONALE COLTIVATORI DIRETTI

Terzo bollettino catture CIMICE ASIATICA.

Buon giorno a tutti, i dati relativi all'uscita della *H. halys* dalle scatole di svernamento evidenziano, in periodi analoghi, denotano una percentuale nettamente inferiore rispetto a quella riscontrata nell'annata precedente.

Al 4 giugno 2018 dalle 13 postazioni di svernamento (1507 cimici asiatiche ad inizio annata) è fuoriuscito il 22% circa degli individui di *H. halys*.

Questo significa che complessivamente la popolazione sembrerebbe si sia ridotta, le cause non si conoscono, ma potrebbe aver influito molto le basse temperature di fine inverno; questo dato però non è uniforme sul territorio Piemontese in quanto dal monitoraggio settimanale delle 230 trappole sul territorio, emerge che nelle aree Cuneesi, Albese e Monregalese – Torinesi zona Pinerolese, parte della provincia di Asti e della Provincia di Alessandria, le catture sono al momento non importanti; invece della zona del Torinese Canavese, - Vercellese, Biellese, invece le catture sono in decisa crescita.

Le segnalazioni di presenza di Cimice asiatica provenienti dal settore frutticolo, evidenziano comunque che la presenza è più marcata sui pescheti, sugli impianti di ciliegio. Questo dato al momento è invece in controtendenza nelle zone frutticole del Saluzzese/Pinerolese.

Sicuramente la minor temperatura del periodo e le continue abbondanti precipitazioni in queste due aree, hanno condizionato la presenza della cimice.

Stesso discorso vale per i nocioleti, viene segnalata presenza delle aree Vercellesi/biellesi, e nel Canavese mentre nelle altre aree la presenza è meno marcata.

Si era consigliato nel precedente bollettino, di intervenire per le colture frutticole, quali il **pesco, l'albicocco, il ciliegio**, , previa verifica da parte degli agricoltori, della presenza dell'insetto nel proprio frutteto ( si ricorda che gli insetticidi utilizzabili agiscono solamente per contatto), con un primo trattamento da effettuare almeno nelle file di bordo. Si consiglia quindi, sentito il vostro tecnico, di intervenire; chi non lo avesse ancora fatto verifichi la sua situazione e prenda in considerazione la cosa.

Sarebbe al momento essere sufficiente trattare solamente le file di bordo ( chiaramente dipende dalle dimensioni del frutteto), in modo da impedire alla cimice di potersi insediare all'interno del frutteto. Si conferma che la cimice si insedia sempre dai bordi, specialmente dove il frutteto confina con incolti o siepi. Non è ancora consigliabile trattare l'actinidia, mentre se la

temperatura ritorna a valori normali anche coloro che hanno noccioleti devono verificare la presenza dell'insetto sulle piante e prendere in considerazione la possibilità di effettuare un primo trattamento , non è da trattare il vigneto.

Il prossimo bollettino verrà inviato presumibilmente il prossimo giovedì.

Lorenzo Rolando.